



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 DEL 06/08/2018

Oggetto: **VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G. '98)
AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 47/1978 E S.M.I. -
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E
APPROVAZIONE.**

L'anno **2018** il giorno **sei** del mese di **Agosto**, alle ore 18:00, nell'apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria con avviso notificato a tutti i consiglieri.

La seduta è pubblica.

Alle ore 18,35 in esecuzione di quanto previsto nell'art.51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, approvato con la deliberazione consiliare n.80 del 28/10/2014, il Presidente effettua l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri contrassegnati con la lettera A.

1	GOZZOLI	MATTEO	(SINDACO)	9	RICCI	ALBERTO
2	CASALI	ROBERTO	(PRESIDENTE)	10	MAGNANI	IGOR
3	DRUDI	MARIO		11	BUDA	ROBERTO
4	ZOFFOLI	BEATRICE		12	AMORMINO	LINA
5	BAIARDI	CRISTINA		A	BERNIERI	MAURO
6	GRASSI	DANIELE		13	TAVANI	ANTONIO
A	SENNI	ALESSANDRA		14	FATTORI	GIULIANO
7	SIRRI	MARIA RITA		A	CECCARONI	DANILO
8	NARDIELLO	GIUSEPPE				

Presiede CASALI ROBERTO, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO eletto.

Assiste alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE dott. GAVAGNI TROMBETTA IRIS, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti i seguenti Assessori: GASPERINI MAURO, AMADUCCI ROBERTO, TAPPI STEFANO, MORARA GAIA.

Sono designati scrutatori i consiglieri: TAVANI ANTONIO, ZOFFOLI BEATRICE, SIRRI MARIA RITA.

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

In merito all'argomento, in particolare,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cesenatico è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 3.9.1998, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 705 del 19.12.2000 e pubblicato sul B.U.R. della Regione Emilia - Romagna il 24.01.2001;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 146 del 19. 7.2010 è stata approvata la Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) che assume per il Comune di Cesenatico il valore ed effetto di Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), in virtù di apposito accordo amministrativo ai sensi dell'art. 21 della L.R. 20/2000;

Premesso altresì che:

- con deliberazione n. 63 del 20. 9.2017, il Consiglio comunale ha proceduto all'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241 del 1990 del Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) adottato con deliberazioni n. 69 del 6.8.2015 e n. 21 del 19.4.2016, in quanto carente di quegli elementi formali e sostanziali atti ad assicurarne la legittimità alle vigenti disposizioni di legge, nonché la rispondenza al sistema della pianificazione sovraordinata;
- con successiva deliberazione n. 64 del 20.9.2017, il Consiglio comunale ha tracciato, con uno specifico atto di indirizzo, il percorso di avvicinamento al nuovo Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) previsto dalla L.R. 24/2017, scandendo precise fasi, delle quali la prima concernete l'adozione di una variante specifica al P.R.G., stante l'improrogabile necessità di una operazione di manutenzione ed aggiornamento del corpo normativo del piano vigente in relazione a specifiche tematiche sulle quali sia il legislatore regionale che quello statale hanno imposto obblighi di confronto e di recepimento (definizioni tecniche uniformi, incentivazione alla riqualificazione urbana, disciplina del mutamento d'uso, variante di coordinamento del Piano Stralcio per il Rischio idrogeologico....);
- con deliberazione n. 89 del 15.12.2017, il Consiglio Comunale ha quindi adottato una variante specifica al P.R.G., nel rispetto dei limiti e delle condizioni alla trasformazione individuati dal P.S.C. ed ai sensi del combinato disposto dell'art. 41 della L.R. 20/2000 e dell'art. 15 della L.R. 47/1978), principalmente finalizzata a:
 - rendere lo strumento urbanistico adeguato alla sopravvenuta normativa regionale e/o statale, nonché all'intervenuta pianificazione sovraordinata;
 - apportare ulteriori modifiche normative al fine di orientare lo strumento urbanistico, sempre entro i limiti ammessi in seno ai procedimenti ex art. 15 della L.R. 47/1978, agli obiettivi ed alle sensibilità già oggi oggetto di programmazione comunale, compiendo in tal senso anche un'operazione di progressivo allineamento del corpo regolamentare del Piano alla nuova disciplina urbanistico-edilizia;
 - inserire talune modifiche cartografiche strettamente necessarie alla definizione di opere pubbliche o di pubblico interesse, ovvero alla ridefinizione di alcune zonizzazioni a seguito di sentenze.

Richiamate, in sintesi, le principali innovazioni che la L.R. 30 luglio 2013, n. 15 “*Semplificazione della disciplina edilizia*”, come recentemente modificata dalla L.R. 23 giugno 2017, n. 12 “*Modifiche alla legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 e alla legge regionale 21 ottobre 2004, n. 23*” ha introdotto al fine di superare la situazione di disomogeneità che caratterizza la regolamentazione urbanistico-edilizia nei comuni del territorio regionale:

- l’art.12 prevede che la Regione adotti atti di indirizzo e coordinamento tecnico al fine di assicurare lo sviluppo coordinato ed omogeneo delle attività di pianificazione territoriale ed urbanistica e che tali atti debbano essere recepiti a livello locale entro termini tassativi, decorsi i quali la regolamentazione di cui agli atti di coordinamento tecnico trova diretta applicazione prevalendo sulle previsioni con essi incompatibili degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti. In particolare, attraverso tali atti di coordinamento, la Regione stabilisce l'insieme organico delle nozioni, definizioni, modalità di calcolo e di verifica concernenti gli indici, i parametri e le modalità d'uso e di intervento, allo scopo di definire un lessico comune utilizzato nell'intero territorio regionale, che comunque garantisca l'autonomia nelle scelte di pianificazione;
- con D.G.R. n. 922 del 28.06.2017, la Regionale Emilia-Romagna ha approvato l’atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione e l’uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della L.R. 15/2013, sostituendo la D.A.L. 279/2010 con l’Allegato II delle definizioni tecniche uniformi;
- l’art. 57, comma 4, della L.R. 15/2013 sancisce l’obbligo a carico dei Comuni del recepimento, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione della legge in parola (e quindi dal 28.01.2014), delle definizioni tecniche uniformi per l’urbanistica e l’edilizia di cui all’Allegato “A” alla D.A.L. n. 279 del 2010. Per salvaguardare l’immutato dimensionamento dei piani vigenti, il Comune può adottare ed approvare coefficienti ed altri parametri correttivi che assicurino l’equivalenza tra le definizioni e le modalità di calcolo utilizzate nel P.R.G. ‘98 rispetto a quelle previste nell’atto di coordinamento tecnico regionale;
- l’art. 58 della L.R.15/2013 prevede che i Comuni possano apportare modifiche al Regolamento Edilizio, fino all’adeguamento degli strumenti di pianificazione alle disposizioni della L.R. 20/2000, al fine di adeguarlo alla legislazione nazionale e regionale vigente;
- l’art. 18 bis, della L.R. 20/2000 stabilisce che, al fine di ridurre la complessità degli apparati normativi dei piani e l'eccessiva diversificazione delle disposizioni operanti in campo urbanistico ed edilizio, nell'osservanza del principio di non duplicazione, i Comuni coordinano le previsioni di propria competenza alle disposizioni sovraordinate attraverso richiami specifici;
- il D.L. n. 133 del 2016 ha apportato al D.P.R. n. 380 del 2001, importanti modifiche circa la definizione delle categorie della manutenzione straordinaria e della ristrutturazione edilizia e in merito ai regimi abilitativi per l’esecuzione dei relativi interventi sugli immobili, con la finalità di semplificare le procedure e di ridurre il contributo di costruzione a carico dei cittadini.

Dato atto che:

- in conformità all’art. 41, comma 3, della L.R. 20/2000 e s.m.i., è consentito ai Comuni, nelle more di approvazione del P.S.C. , del P.O.C. e del R.U.E. , di adottare e approvare varianti al P.R.G. ai sensi dei commi 4 e 7 dell’art. 15 della L.R. 47/78, secondo le disposizioni previste dalla legge regionale previgente;

- ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2017, entro il termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del P.U.G. (1.1.2021), è consentito completare il procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici vigenti qualora avviato prima dell'entrata in vigore della stessa;

Dato atto che:

- secondo le modalità previste dall'art. 21 della citata L.R. 47/1978, a seguito dell'adozione della variante, sul BURERT n. 5 del 10/01/2018 è stato pubblicato specifico avviso;
- la variante è stata quindi posta in deposito per sessanta giorni consecutivi a far data dal 10/01/2018;
- durante i termini di pubblicazione sono pervenute n. 44 osservazioni nei termini e n. 3 fuori termine; il tutto come meglio specificato dalle allegate schede (ALL. 2);

Dato altresì atto che:

- contestualmente alla pubblicazione, la variante adottata è stata trasmessa alla Provincia di Forlì-Cesena per gli adempimenti di sua competenza, consistenti nell'espressione delle osservazioni di cui all'art. 15, comma 5, della L.R. 47/1978 e nella decisione circa la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- le suddette competenze sono state formulate con decreto del Presidente della Provincia n. 83 del 28.5.2018; ancorché la provincia abbia decretato le osservazioni urbanistiche oltre il termine perentorio di legge, questa Amministrazione comunale ha comunque proceduto alla loro valutazione e controdeduzione;
- sono altresì pervenuti i seguenti pareri:
 - in data 22.2.2018 (prot. n. 7230) il Dipartimento di Sanità Pubblica A.U.S.L. di Romagna ha trasmesso il parere di propria competenza, nel quale sono formulate le osservazioni di cui ai punti A e B;
 - in data 22.2.2018 (prot. 7201) ARPAE ha trasmesso il proprio parere in ordine alla verifica di assoggettabilità a VAS;
 - in data 13.2.2018 (prot. n. 6007) il Consorzio di Bonifica della Romagna ha trasmesso il proprio parere in ordine alla verifica di assoggettabilità a VAS;

Accertato che, ai sensi della L.R. 47/78 e ss.mm.ii., il Consiglio Comunale è chiamato a decidere sulle osservazioni e sulle opposizioni;

Ritenuto di prendere in considerazione tutte le osservazioni pervenute, ivi comprese quelle pervenute oltre i termini stabiliti dall'avviso pubblico, quali risultano descritte e valutate nelle schede che costituiscono allegato 2 alla presente deliberazione;

Visto che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Consiliare Pianificazione Territoriale ed Ecologia nella seduta del 27/07/2018;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, dal dirigente del competente settore, in ordine alla regolarità tecnica non essendo nella fattispecie dovuto il parere della regolarità contabile;

- Uditi gli interventi riportati nell'allegato dibattito trascritto da nastro (allegato A);
- Eseguita una votazione per ognuna delle n.47 osservazioni pervenute, come da allegate schede (allegato 2), con il seguente risultato:

Osservazione n.1:

Con n.13 voti favorevoli e n.1 astenuti (Fattori), resi per alzata di mano, accoglie parzialmente l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.2:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.3:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.4:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.5:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.6:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.7:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.8:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.9:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.10:

Con n.12 voti favorevoli e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.11:

Con n.12 voti favorevoli e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.12:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.13:

Con n.12 voti favorevoli e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.14:

Con n.12 voti favorevoli e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.15:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.16:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.17:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.18:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.19:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, accoglie parzialmente l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.20:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.21:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, accoglie parzialmente l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.22:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.23:

Esce il consigliere Magnani in quanto interessato; presenti n.13.

Con n.9 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Rientra il consigliere Magnani; presenti n.14.

Osservazione n.24:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.25:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.26:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.27:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, accoglie parzialmente l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.28:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.29:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.30:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.31:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.32:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.33:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, accoglie parzialmente l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.34:

Con n.12 voti favorevoli e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.35:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.36:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.37:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.38:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.39:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.40:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.41:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, accoglie parzialmente l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.42:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.43:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.44:

Con n.12 voti favorevoli e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.1 FT:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.2 FT:

Con n.10 voti favorevoli, n.2 contrari (Buda, Amormino) e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, non accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

Osservazione n.3 FT:

Con n.12 voti favorevoli e n.2 astenuti (Fattori, Tavani), resi per alzata di mano, accoglie l'osservazione, conformemente alla proposta dell'ufficio.

- Eseguita la votazione per l'approvazione della presente deliberazione con il seguente risultato: con n.10 voti favorevoli, n.3 contrari (Buda, Amormino, Fattori) e n.1 astenuti (Tavani), resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- di approvare, per le motivazioni citate in premessa, la variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G. '98) predisposta ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/1978, avente ad oggetto modifiche sia normative che cartografiche, che si compone dei seguenti allegati per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - allegato 1: osservazione d'ufficio;
 - allegato 2: controdeduzioni privati;
 - allegato 3: controdeduzioni enti;
 - allegato 4: testo comparato delle modifiche delle N.T.A. del P.R.G.;
 - allegato 5: Tavola 8 Fogli: 1-2-3-5-6-10-12;
- di provvedere all'aggiornamento del P.R.G. attraverso l'adeguamento della tavola citata alle modifiche approvate e l'elaborazione del testo coordinato delle N.T.A.;
- di dare mandato al dirigente del Settore 4 - Sviluppo del Territorio affinché proceda alle attività necessarie all'approvazione della variante disponendo la trasmissione della delibera corredata da tutti gli elaborati all'Amministrazione Provinciale per la conclusione del procedimento inerente la variante adottata con deliberazione n.89 del 15/12/2017 e quindi al BURERT per la definitiva pubblicazione;
- inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere in merito, in quanto in alcune aree comprese nella variante è stato posto un vincolo espropriativo finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche, con n.10 voti favorevoli, n.3 contrari (Buda, Amormino, Fattori) e n.1 astenuti (Tavani), resi per alzata di mano,
 - delibera –
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma IV – del decreto legislativo 267/2000.

=====

PRESENTI alla votazione dell'argomento in oggetto n.14 consiglieri.

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CASALI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
GAVAGNI TROMBETTA IRIS